

ITALIA

## IL CAVALIERE E LA SINDROME DI LUIGI XV

di GERARDO MORINA

La commedia umana e politica che si recita in questi giorni nell'aula della Giunta del Senato italiano si succede in quadri e in atti di cui è facile perdere il conto, anche se alla fine si scopre che una trama c'è. A calcare la scena da indiscusso mattatore è tale Silvio Berlusconi, ex pluripresidente del Consiglio, che misura il palcoscenico in lungo e in largo con l'andatura di un felino che si sente condannato (fatto vero) e perseguitato (fatto soggettivo) dalla giustizia. L'andatura si direbbe napoleonica, ma in questo caso il referent è un altro re di Francia, quel Luigi XV di Borbone celebre nella storia per le parole con cui pronosticò un periodo di tempesta rivoluzionaria dopo il suo regno. Al Cavaliere in questione, noto appassionato di *chansonniers*, l'espressione è quanto mai familiare, tanto che egli non esita a farla sua: «Après moi le déluge!» è come se esclamasse con il piglio di chi attraverso il suo protagonismo ha tutte le intenzioni di trascinare nel diluvio chi gli sta intorno, amici e nemici.

È evidente che il Cavaliere non ha perso quel potere che l'ha accompagnato per oltre vent'anni, al punto da condizionare ancora oggi le vicende proprie e dei suoi avversari. È infatti intorno a questa sindrome fortemente narcisistica che ruota la parte preliminare di quel processo in atto da parte della Giunta che si concluderà mercoledì prossimo con l'atteso voto sulla decadenza di Berlusconi da senatore della Repubblica.

Gli effetti di tale protagonismo si ripercuotono nel centrodestra come nel centrosinistra. Nel primo schieramento non mancano i falchi che minacciano di far cadere il Governo se verrà confermata la decadenza di Berlusconi, ma sono trattenuti dalla consapevolezza che non non si intravede un centrodestra disgiunto dalla figura del Cavaliere. Nello schieramento opposto premono invece gli spezzoni del PD ansiosi di forzare la resa dei conti con Berlusconi, ma tenuti a bada dal leader Letta che predica un corretto svolgimento dei lavori della Giunta e ammonisce che «l'instabilità costa miliardi al Paese».

Il freno maggiore è però rappresentato dallo spauracchio della crisi di governo. Che nessuno in segue a pagina 4

# Più spazio ai medici di famiglia

## Accordo alle Camere sul controprogetto - Soddisfatti i camici bianchi Si attende ora una soluzione per il Tarmed e poi l'iniziativa sarà ritirata

Il controprogetto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia» è pronto per le votazioni finali. Il Consiglio nazionale ha eliminato ieri le ultime divergenze con gli Stati. Decisiva è stata la soddisfazione espressa dal comitato d'iniziativa, tutto formato da medici di famiglia, dettosi disposti a ritirare la sua proposta a favore del testo elaborato dalle Camere.

A una condizione: che venga trovata una soluzione in merito alla revisione delle tariffe Tarmed per la remunerazione delle prestazioni.

BIANCHI a pagina 7

### REPORTAGE DA DAMASCO



## Un giorno con gli uomini fedeli ad Assad

Viaggio nei dintorni di Damasco, dove da quasi due anni si vive in stato di guerra. Il giornalista Fausto Biloslavo si muove tra cumuli di macerie e silenzi irreali, rotti dagli spari dei cecchini. Mentre la popolazione si dice stremata: «Vogliamo solamente che

questo conflitto finisca». Intanto ieri il presidente siriano Assad si è detto pronto a cedere il controllo sul suo arsenale chimico se cesserà la minaccia di un attacco USA e se sarà fermato il flusso di armi inviate ai ribelli. (Foto F.B.)

BILOSLAVO alle pagine 2 e 3

## I ladri hanno lavorato la metà

### In agosto 151 furti con scasso rispetto ai 310 di un anno fa

Buone notizie dal fronte dei furti con scasso in Ticino: dopo un lieve aumento ad inizio estate, i numeri di agosto indicano infatti una diminuzione del 50 per cento. Un dato non da

poco, tenendo conto che la stagione calda (con le partenze per le vacanze) è notoriamente ad alto rischio. Si parla in tutto di 151 colpi rispetto ai 310 dello stesso mese dell'anno scorso. Per il

commissario capo Angelo Fieni sono risultate fondamentali le azioni preventive e repressive della polizia come pure le segnalazioni dei cittadini.

MARICONDA a pagina 13

IL COMMENTO ■ ALFONSO TUOR

## La crisi non ha insegnato nulla

Cinque anni fa, esattamente il 15 settembre 2008, con il fallimento della banca d'investimento statunitense Lehman Brothers raggiunse l'apice una crisi finanziaria che rischiò di far precipitare il mondo in una nuova Grande Depressione. I Governi e le banche centrali intervennero a suon di centinaia di miliardi per salvare il sistema bancario, ma non poterono evitare che le economie occidentali cadessero nella più grave recessione di questo dopoguerra. In Europa la crisi finanziaria si è trasformata nella crisi dell'euro con la maggioranza dei Paesi del Vecchio Continente che non ha più raggiunto i livelli di PIL dell'inizio del 2008 e con altri Paesi caduti in una spirale recessiva di cui non si vede la fine. A livello mondia-

le ancora oggi, nonostante le eccezionali misure di stimolo fiscale e soprattutto monetario, l'economia è molto fragile ed è paragonabile ad un paziente ricoverato nel reparto cure intense che sopravvive solo grazie alle centinaia di miliardi che continuano a stampare le principali banche centrali e grazie a tassi di interesse di poco superiore allo zero. I barlumi di ripresa appaiono dunque effimeri e non sostenibili nel tempo.

Ma ciò che è più grave è che questa crisi è stata sprecata. Infatti nulla, o molto poco, è cambiato. Il mondo politico non ha avuto la volontà di prendere il diavolo per le corna e di cercare di aggredire le cause della crisi, che erano dovute alla deregolamentazione del settore fi-

segue a pagina 4

## Bellinzona Spacciano coca e lo Stato li mantiene pure

«Come può succedere che a dei pregiudicati con parecchie condanne sulle spalle sia concesso senza problemi il permesso di dimora? E che poi, mentre spacciano droga, vengano mantenuti dallo Stato insieme alle loro famiglie? Chi di dovere prenda nota di quel che sta succedendo nel nostro Cantone». Questo il «j'accuse» del giudice Marco Villa contro le autorità politiche. Lo ha lanciato durante il processo a carico di due fratelli calabresi accusati di aver venduto quattro etti di cocaina nel Bellinzonese e nelle Tre Valli. Attività di spaccio per la quale sono stati condannati a 20 mesi da espriare, il maggiore, e a 10 mesi sospesi il più giovane.

a pagina 19

### CASO LUCIANO FABRO

#### «L'impronta» distrutta è stata risarcita ai coniugi Olgiati

A soli cinque giorni dall'incidente che ha visto andare in frantumi «L'impronta» di Luciano Fabro urtata da Salvatore Maria Fares, la pratica è stata chiusa: l'opera è stata risarcita dall'assicurazione dei collezionisti, che non svela però la cifra. Soddisfatta la Città, che non dovrà pagare nulla. «Stress test superato», commenta Giovanna Masoni Brenni.

a pagina 15

### confederazione

#### In Ticino con i Gripen 125 milioni di franchi

Il consigliere federale Ueli Maurer si impegna a garantire a ditte del nostro cantone il 5% degli affari di compensazione previsti dall'accordo stipulato per l'acquisto dei nuovi aerei militari.

FAZIOLI a pagina 8

### cantone

#### Niente compiti a casa? I genitori non ci stanno

Alle scuole elementari la quantità di compiti da fare a casa si è assai ridotta e il maestro predilige attività di ricerca. Ma ci sono genitori che richiedono più esercizi per i loro figli.

RIZZI a pagina 11

### cronaca

#### Inammissibile il ricorso sulla trincea di Massagno

Il Tribunale federale ha giudicato inammissibile il ricorso di tre cittadini contro la convenzione fra Lugano e Massagno per la copertura della trincea ferroviaria.

GASPERI a pagina 17

#### Fallisce anche l'asta della SAV Vacallo SA

Ha fruttato «ben» 102 franchi l'asta del materiale della fallita società di basket SAV Vacallo SA. Palloni, poltroncine, frigo e televisori sono stati aggiudicati per pochi franchi.

BAKKERS a pagina 22

### sport

#### HCAP: Filippo Lombardi rieletto alla presidenza

Ieri sera, a Sementina, l'assemblea dell'HC Ambrì Piotta ha rieletto alla presidenza Filippo Lombardi, che ha garantito per la stagione entrante tagli alle spese e il miglioramento delle entrate.

VIGLEZIO a pagina 26

### economia

#### Lettere ai clienti in Italia Fiduciari contro le banche

Le associazioni dei fiduciari criticano la mossa di alcune banche svizzere, che hanno chiesto a clienti residenti in Italia di regolarizzare la loro posizione fiscale nella Penisola.

GIANNETTI a pagina 31

### cultura

#### Carte dannunziane alla Biblioteca cantonale

Ripercorrere la vita e l'opera dannunziana attraverso oggetti, libri e carte autografe: è questo l'omaggio al grande scrittore italiano che propone la Biblioteca cantonale di Lugano.

CASTAGNOLA a pagina 34



9 771660 964605

13210